



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale



REGIONE
LAZIO



REGIONE
MOLISE

Regione Umbria



Regione Toscana



REGIONE
ABRUZZO

REGIONE
MARCHÉ

Regione Emilia-Romagna



ISTITUTO
DI INFORMATICA
E TELEMATICA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO CENTRALE

Bollettino Informativo Osservatorio

Protocollo Istitutivo dell'Osservatorio:
Articolo 5, comma 1, lettera d

ANNO 2 N. Straordinario - 06/2022



Documento informativo bimestrale per le Amministrazioni Pubbliche, i portatori di interessi e i cittadini.

Informazioni tecniche e report sugli scenari di “severità idrica” e sullo stato di efficienza del sistema delle infrastrutture idriche.

Indice

Gli Indici SPI e SRI.....1

Analisi delle precipitazioni
a livello nazionale.....2

Condizioni pluviometriche.....3

Condizioni idrologiche
e idrogeologiche.....4

Scenario di severità
idrica distrettuale.....5

Azioni e interventi di contrasto
associati allo scenario
di severità idrica distrettuale
Tabella di sintesi.....7

Focus 1 - Regione Umbria.....37

Focus 2 - Regione Lazio.....40

Focus 3 - Regione Marche.....47

Focus 4 - Regione Abruzzo.....53



Gli indici SPI (Standardized Precipitation Index) e SRI (Standardized Runoff Index)

L'indice di precipitazione standardizzato o SPI (Standardized Precipitation Index, McKee et al. 1993) è una misura della frequenza di accadimento delle precipitazioni cumulate su un determinato intervallo temporale e riferite ad un determinato mese dell'anno. Ad esempio, se consideriamo l'SPI4 riferito al mese di aprile 2021, vuol dire che stiamo

analizzando le precipitazioni cumulate da gennaio ad aprile del 2021.

Il valore numerico dell'SPI indica con quale frequenza un determinato valore di precipitazione cumulata si è verificato nel passato. In figura è mostrata la classificazione dei valori di SPI comunemente accettata e le probabilità di accadimento associate.

SPI	Classe	Probabilità di accadimento
$\geq +2$	Estremamente umida	2.3%
[+1.5 : +2]	Molto umida	4.4%
[+1 : +1.49]	Moderatamente umida	9.2%
[-1 : +1]	Normale	68.3%
[-1.5 : -1]	Moderatamente secca	9.2%
[-2 / -1.5]	Molto secca	4.4%
≤ -2	Estremamente secca	2.3%

In maniera analoga è possibile mediante lo Standardized Runoff Index classificare le condizioni di deflusso (portate) dei corsi d'acqua superficiali, considerando la portata media in un determinato mese dell'anno (SRI1) o la portata media su n mesi (SRI3, SRI6, ecc).

Così, se consideriamo l'SRI4 riferito al mese di aprile 2021 vuol dire che stiamo analizzando la frequenza della portata media calcolata sui valori osservati nei mesi da gennaio ad aprile 2021.

Nel caso specifico delle portate è stato poi introdotto un secondo indice, denominato SRIprct calcolato come lo scostamento

percentuale rispetto alla media del periodo 1985-2020.

A differenza dell'SRI, l'SRIprct dà un'informazione di carattere quantitativo (non di frequenza), dal momento che dà una misura di quanto le portate attuali si discostino dalla media di lungo periodo. Anche in questo caso sono proposte diverse scale di aggregazione temporale (da 1 a 12 mesi).

Per una descrizione completa degli indici utilizzati si veda "Linee Guida sugli Indicatori di Siccità e Scarsità Idrica da utilizzare nelle attività degli osservatori distrettuali per l'uso della risorsa idrica" (Mariani et al. 2018)

Analisi delle precipitazioni a livello nazionale

Si riporta nel seguito una breve sintesi sull'andamento delle precipitazioni a livello nazionale per il mese di Maggio e per il corrente anno idrologico Settembre 2021-Maggio 2022. L'analisi pluviometrica è condotta in termini di scarti percentuali, ossia di differenza tra precipitazione osservata e la media storia del clima 1981-2010.

Il mese di Maggio registra complessivamente precipitazioni moderate sulle regioni settentrionali, che hanno parzialmente alleviato alcuni deficit idrici che si sono accumulati, in particolare sul Distretto delle Alpi Orientali e sul Distretto Padano. Precipitazioni deboli sui distretti dell'Appennino settentrionale e sul Centrale - settore appenninico e tirrenico.

Dall'analisi delle cumulate mensili rispetto le medie climatiche risultano anche per questo mese marcati deficit precipitativi tra il -50%, -60% sulle regioni settentrionali, con punte fino al -70%, -80% sul Friuli- Venezia Giulia. Sulle regioni centrali deficit elevati, tra il -60%, -70% su bassa Toscana, Umbria e Lazio; anomalie di circa il -40% sulle Marche;

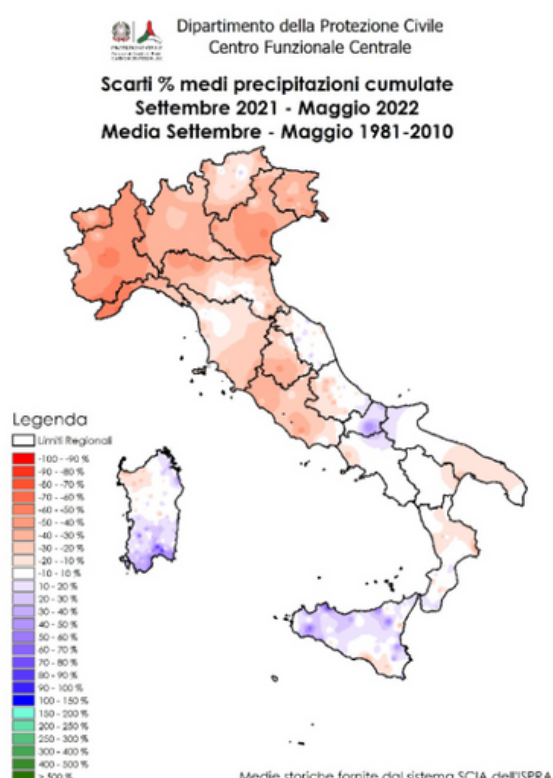
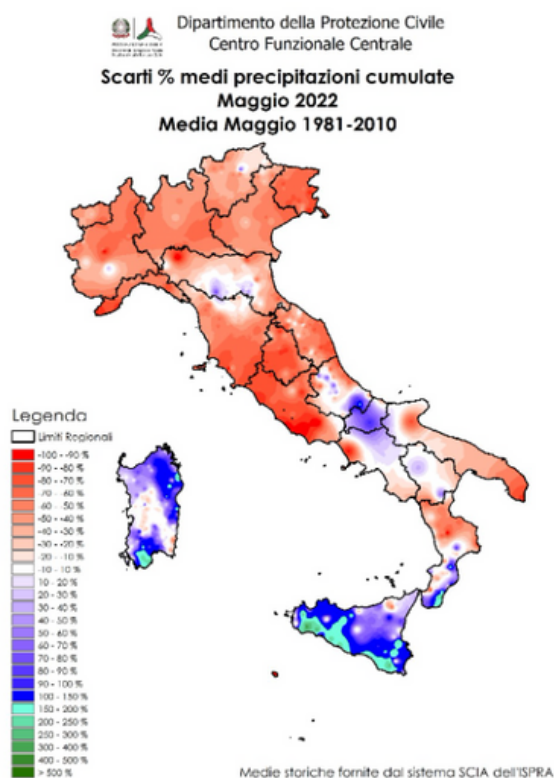
precipitazioni in media sull'Abruzzo.

Precipitazioni lievemente sotto media sulle regioni meridionali, mentre le isole vedono marcati surplus idrici.

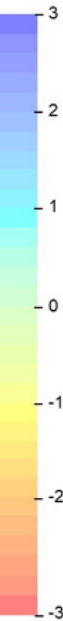
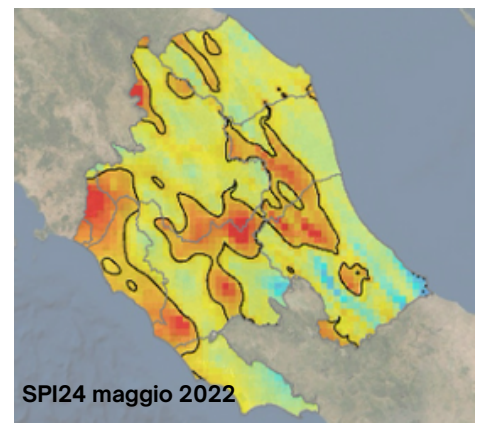
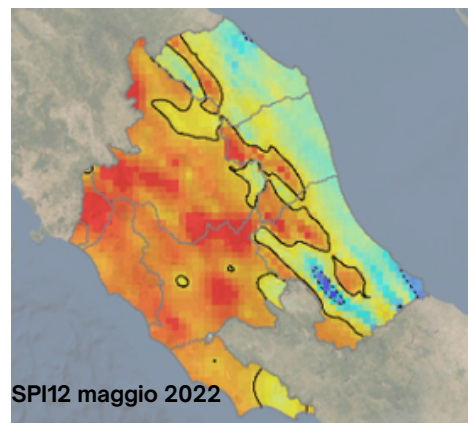
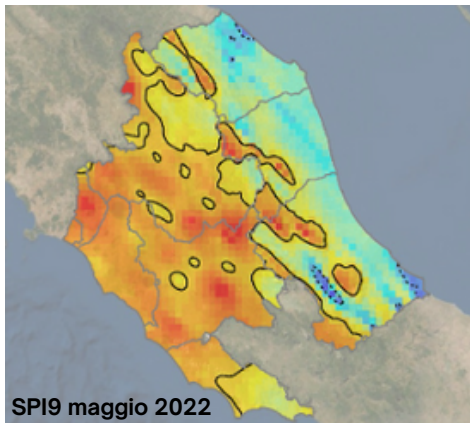
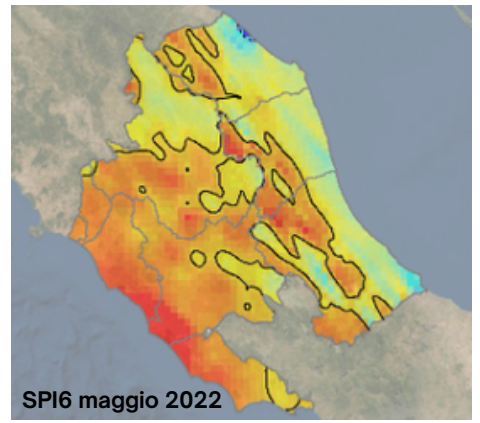
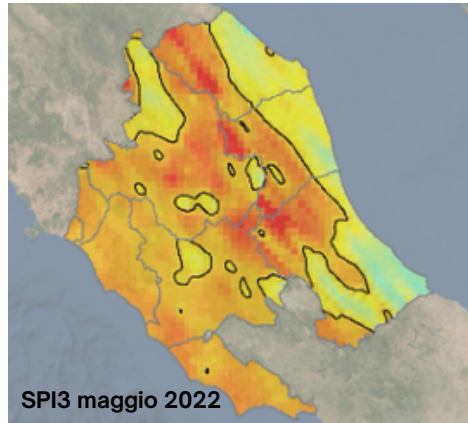
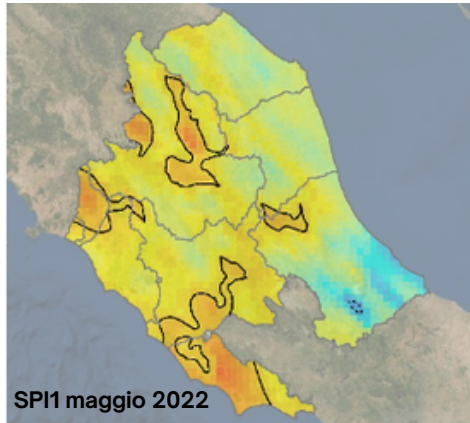
Anche il corrente mese di giugno sta continuando a registrare deboli precipitazioni su Umbria e Lazio, precipitazioni moderate invece su Marche e Abruzzo.

Considerando i precedenti mesi, persiste da gennaio un periodo siccitoso, che sta interessando le regioni dell'Italia settentrionale e centrale, con deficit medi mensili: molto marcati sulle regioni del nord, tra il -60%, -70% (marzo il più siccitoso, -70%); valori del -30%, -40% sulle regioni centrali (gennaio, marzo e maggio i mesi più siccitosi, -45%).

Considerando l'intero periodo Set. 2021-Mag. 2022, si evidenziano estesi deficit idrici sulle regioni settentrionali con valori compresi tra -50% e -60%. Per il settore centrale deficit del -30%, -40% su bassa Toscana, Umbria e Lazio; precipitazioni in media su Marche e Abruzzo. Precipitazioni in media o lievemente al di sopra sulle regioni meridionali e isole.



Condizioni Pluviometriche



Le precipitazioni del mese di maggio 2022 risultano sotto la media in tutto il Distretto: sulla dorsale appenninica e sulla costa adriatica entro condizioni di «normalità» statistica ($-1 < SPI1 < +1$), sulla costa tirrenica in condizioni «moderatamente secche» ($-1.5 < SPI1 < 1$).

Le scarse precipitazioni del mese di maggio hanno determinato un peggioramento dei valori dell'SPI3, che risulta significativamente sotto la media con condizioni da «molto secche» ($-2 < SPI3 < -1.5$) a «estremamente secche» ($SPI3 < -2$).

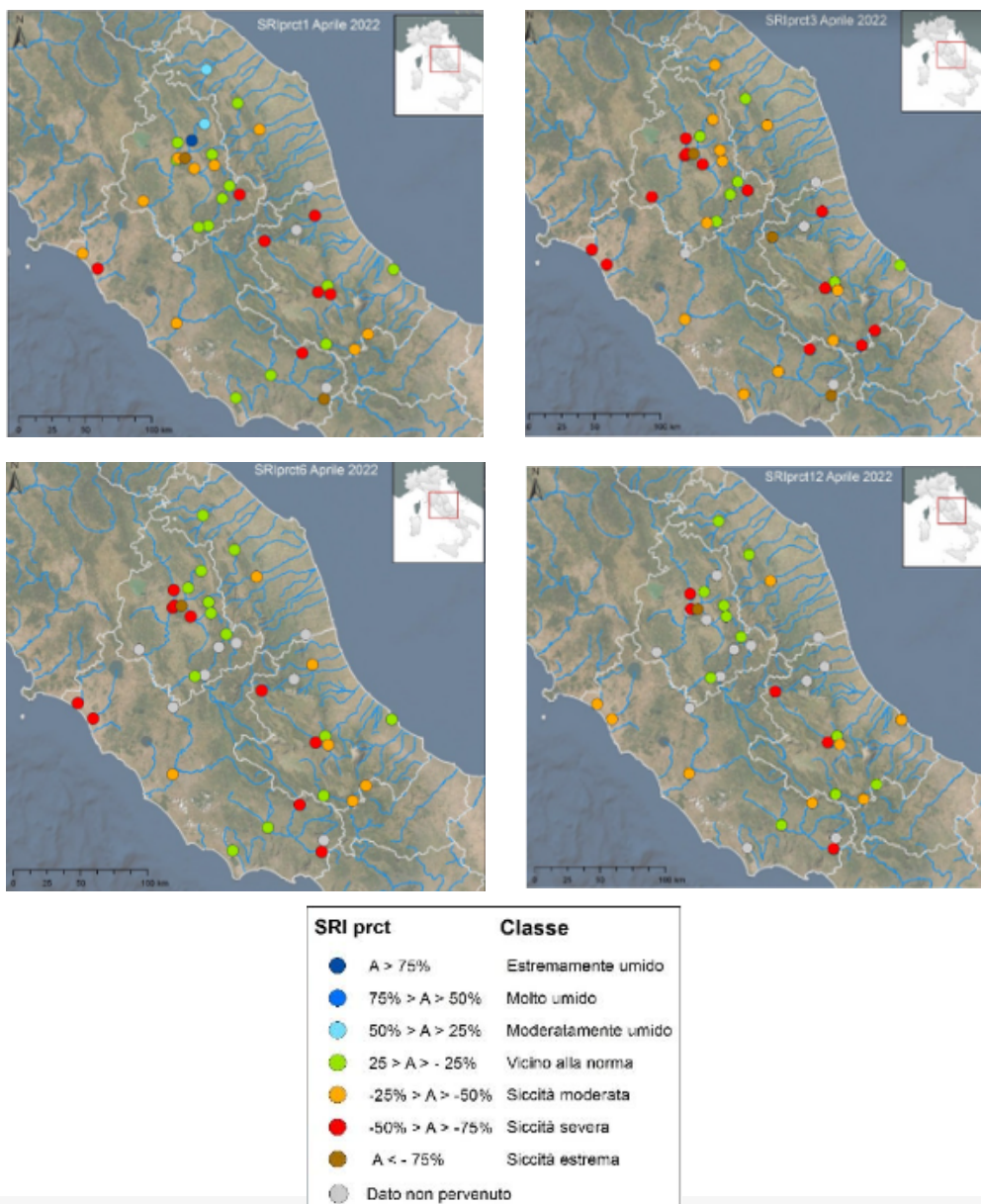
Gli SPI6 risultano significativamente peggiorati rispetto ad aprile 2022.

Ciò è dovuto al fatto che l'SPI6 di aprile includeva ancora le precipitazioni di novembre 2021 (mese caratterizzato da precipitazioni abbondanti, specie sul versante adriatico).

Le precipitazioni del mese di maggio non hanno sostanzialmente modificato il valore degli indici relativi alle scale lunghe (SPI12, SPI24) che restano significativamente sotto la media sulla dorsale appenninica e sulla costa tirrenica.

Seppur anch'essa in deficit pluviometrico, la costa adriatica presenta indici standardizzati su scale temporali lunghe classificabili nell'ambito della «normalità statistica» ($-1 < SPIx < +1$).

Condizioni idrologiche e idrogeologiche



Le precipitazioni del mese di maggio 2022 hanno determinato un peggioramento degli indici di portata a 1 mese (SRI1 e SRIprct1) dei corsi d'acqua superficiali rispetto ad aprile 2022, specie sul versante tirrenico. Essi risultano significativamente inferiori alla media sia in termini percentuali che di frequenza di accadimento in molte stazioni del distretto.

Allargando la scala temporale di analisi (3, 6 e 12 mesi), le portate nel mese di maggio 2022 risultano analoghe alle portate osservate nel mese di aprile 2022.

Gli indici a 3 mesi risultano significativamente inferiori sia in termini percentuali (SRIprct3) che in termini di frequenza di accadimento (SRI3) alla media di lungo periodo in molte stazioni dell'Umbria, del Lazio e dell'Abruzzo.

Tale deficit appare significativo anche per gli indici a 6 mesi e sta cominciando a interessare anche la portata media annuale (SRI12) che su alcune stazioni ubicate in particolare sulla dorsale appenninica registra valori di SRI12 inferiori a -1.5 e SRI12prct inferiori a -50%.

Scenario di severità idrica distrettuale

Scenario di severità idrica distrettuale: media severità con tendenza al peggioramento.

Approfondimento negli ambiti ottimali:
La sintesi sullo scenario di severità “fotografato” nel Bollettino informativo dello scarso maggio aveva evidenziato una situazione di severità media con tendenza al peggioramento, con livelli di “severità alta” nella Regione Umbria e nei territori sud della Regione Marche (qui per ragioni strutturali).

In giugno il quadro meteo climatico distrettuale, come risulta dalle elaborazioni del IRSA-CNR, non ha dato luogo ad una inversione del trend negativo delle precipitazioni.

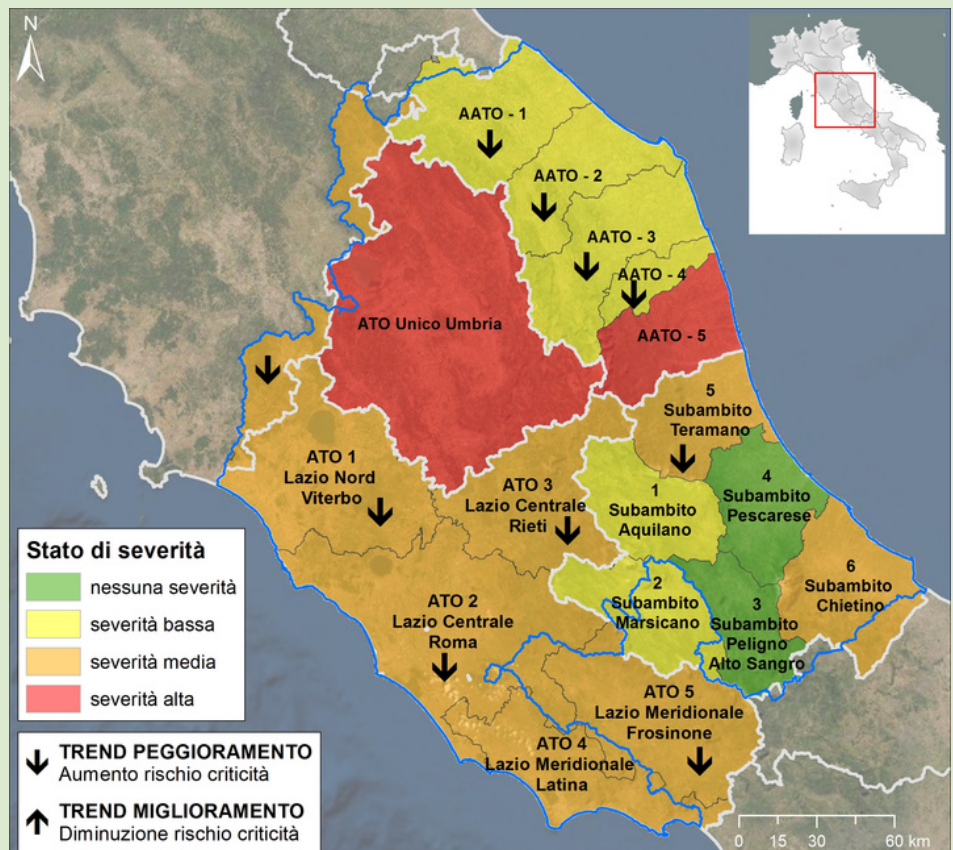
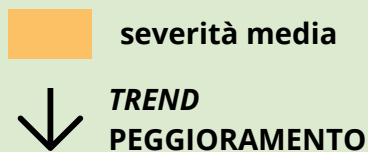
Tale situazione ha determinato un peggioramento degli scenari di severità: si è passati da “nessuna” a “bassa” severità nel resto della Regione Marche e da “bassa” a “media” severità in tutta la

Regione Lazio.

Rimane a livello di severità “alta” la Regione Umbria, il cui sistema idrico integrato necessita di interventi a medio e lungo termine per renderlo maggiormente resiliente. In controtendenza i sub-ambiti Pescara e Peligno - Alto Sangro che passano da “bassa” a “nessuna” severità, principalmente grazie a situazioni meteo climatiche localmente più favorevoli (maggiori precipitazioni invernali e scioglimento del manto nevoso).

Menzione particolare merita lo stato di severità riferibile al gestore ATO 2 - Roma, dove si è andata delineando una situazione di grave deficit pluviometrico, anche più severo del 2017, a fronte del quale, gli interventi posti in essere negli ultimi cinque anni (interconnessione reti, recupero perdite, ricerca di nuove fonti, etc.) consentono di ipotizzare una importante riduzione delle situazioni di disagio rispetto all'estate 2017.

Scenario di severità idrica distrettuale



Scenario di severità idrica distrettuale

Conclusioni a livello distrettuale:

Si conferma uno stato di severità complessiva media distrettuale con tendenza al peggioramento alla quale si contrappongono molteplici e diversificate azioni di contrasto (immediate, a medio e lungo termine) finalizzate a rendere più resiliente alle crisi siccitose il sistema di approvvigionamento e di distribuzione della risorsa nel Distretto.

Pertanto l'Osservatorio mantiene il ruolo di Cabina di Regia per la gestione della crisi idrica, continuando nella ricognizione delle misure e delle azioni, anche emergenziali, messe in atto e/o previste finalizzate a limitare gli impatti della siccità e, per quanto possibile, ad evitare l'instaurarsi di uno scenario complessivo di criticità elevata in ambito distrettuale (Protocollo istitutivo dell'Osservatorio del 13 luglio 2016).

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione UMBRIA				
Idropotabile SUB AMBITO 1 e 2				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Ricorso autobotti	Costi previsionali 400.000 Euro	In atto Attualmente interessa 20 Comuni e una popolazione di circa 19.000 abitanti		
Nuovo potabilizzatore delle acque provenienti da Montedoglio nel comprensorio del Trasimeno	Parzialmente finanziato			
Ulteriori interconnessione delle grandi adduttrici con sistemi minori alimentati da piccole risorse idriche	2.600.000,00 Euro da finanziare			
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Intervento di collegamento con la diga del Chiascio	18.000.000,00 PNRR finanziato	In atto		x
Completamento dell'acquedotto Alta Valle Tevere fino alla città di Perugia e suo collegamento con l'adduttrice Scirca	Parzialmente da finanziare	In atto		x
Sistema di abbattimento nitrati presso l'impianto di Petrignano	finanziato	In atto	x	
Razionalizzazione e riordino di diversi sistemi acquedottistici	6.200.000 Euro da finanziare			
Interconnessione delle reti idropotabili e utilizzo di fonti integrative di acque superficiali e sotterranee presentato per il piano invasi/acquedotti e per il PNRR	132.000.000 da finanziare			

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione UMBRIA				
Idropotabile SUB AMBITO 3				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Ricorso autobotti		Attualmente interessa 7 Comuni e circa 15-20.000 abitanti. In atto		
Integrazione delle portate della sorgente Argentina con il campo pozzi da completare a S. Anatolia di Narco	Parzialmente finanziato	In atto		
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Interconnessione delle reti idropotabili e utilizzo di fonti integrative di acque superficiali e sotterranee presentato per il piano invasi/acquedotti e per il PNRR	(VEDI SUB AMBITO 1 e 2)			
Idropotabile SUB AMBITO 4				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Ricorso autobotti	Costi previsionali 1.050.000 Euro	Attualmente interessa 7 Comuni e una popolazione di circa 10.000 abitanti/ in atto		
Nuove captazioni e adduzioni e quelle esistenti	da finanziare			
Comune Ferentillo	700.000,00 euro			
Comune Giove	40.000,00 euro			
Comune Montecchio	400.000,00 euro			
Comune Castel Giorgio	400.000,00 euro			
Comune di Fabbro	480.000 Euro			
Potabilizzatore arsenico Pozzo OV4 -Orvieto	105.000,00 euro			
Sovraccosto resine	107.500 Euro			
Trattamento floruri Pozzo OV4 -Orvieto	750.000 Euro			
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Interconnessione delle reti idropotabili e utilizzo di fonti integrative di acque superficiali e sotterranee presentato per il piano invasi/acquedotti e per il PNRR	(VEDI SUB AMBITO 1 e 2)			

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione UMBRIA				
IRRIGUO CONSORZIO DI BONIFICAZIONE UMBRIA				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Interventi per la riduzione della disponibilità di risorse idriche della diga di Arezzo e del fiume Topino per alimentare i sistemi irrigui del consorzio di bonificazione umbra	da finanziare			
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Completamento delle reti irrigue da delibera regionale N. 200/2022				
IRRIGUO CONSORZIO DI BONIFICAZIONE TEVERE-NERA				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Incrementi costi energia elettrica	100.000,00 euro da finanziare			
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Realizzazione di invasi colinari per un totale di 4mln di mc	10.300,00 euro da finanziare			Studio fattibilità
Ammodernamento dell' impianto di irrigazione in dx del fiume Nera distretto "Le Sore" rifacimento ed ampliamento invaso	2.143.433 euro da finanziare			Progetto
Completamento delle reti irrigue da delibera regionale N.200/2022				

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione UMBRIA				
MISURE AMBIENTALI				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Collegamento della diga sul Fiume Chiascio con il lago Trasimeno				
Applicazione della direttiva derivazioni e deflusso ecologico				
Attuazione di interventi di risparmio idrico				
Riduzioni perdite				
Riutilizzo acque reflue				

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 1 VITERBO				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Riduzione delle pressioni nelle reti	Tariffa S.I.I.	comuni nessuno abitanti nessuno		
Turnazioni	Tariffa S.I.I.	comuni nessuno abitanti nessuno		
Utilizzo autobotti e serbatoi mobili	Tariffa S.I.I.	comuni 3 abitanti 2.800		
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Connessioni reti	Tariffa SII/ Fondi statali Piano invasi			1 Viterbo + 1 Bolsena
Efficientamento reti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021		Interventi 53 Comuni 16 Abitanti 171.000	Interventi 164 Comuni 31 Abitanti 243.000
Recupero perdite	Tariffa SII/ Fondi statali FSC Mite		Comuni 17 Abitanti 180.000	Comuni 31 Abitanti 243.000
Ricerca nuove fonti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021		Interventi 5 Comuni 5 Abitanti 18.400	21 (da Piano degli Interventi MTI-3)

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 2 ROMA				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Riduzione delle pressioni nelle reti	Tariffa S.I.I.	comuni 5... abitanti 60.000		
Turnazioni	Tariffa S.I.I.	comuni 0 abitanti 0		
Utilizzo autobotti e serbatoi mobili	Tariffa S.I.I.	comuni 0 abitanti 0		
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Connessioni reti	Tariffa SII/ Fondi statali Piano invasi	4	2	5
Efficientamento reti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021	158	18	20
Recupero perdite	Tariffa SII/ Fondi statali FSC Mite	220 interventi e 290 km di sostituzione condotte da gen '21	15 interventi e 20 km	30 interventi e 30 km
Ricerca nuove fonti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021	1	5	2

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 3 RIETI				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Riduzione delle pressioni nelle reti	Tariffa S.I.I.	comuni TORRICELLA frazione Ornaro abitanti 184		
Turnazioni	Tariffa S.I.I.	comuni Tarano abitanti 1387 comuni Forano abitanti 3082 comuni Colvecchio abitanti 1520 comuni Borgorose abitanti 4542		
Utilizzo autobotti e serbatoi mobili	Tariffa S.I.I.	N.A.		
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Connessione di reti	Tariffa		Realizzazione di un'adduttrice per il potenziamento idrico nel Comune di Magliano Sabina	
	Tariffa			Comune di Borgorose Collegamento pozzo Torano con adduttrice e collegamento serbatoi Castelmanardo e Leofreni
	Tariffa			Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica della città di Rieti mediante il collegamento delle sorgenti del Peschiera al serbatoio di S. Mauro
	Tariffa			Messa in sicurezza di Dell'alimentazione idrica dei comuni della media e bassa sabina con il collegamento della vasca di carico di Salisano del tronco superiore dell'acquedotto del Peschiera

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 3 RIETI				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Efficientamento reti	Tariffa/ Ministero Ambiente		Lavori di rifacimento adduzione Piana Reatina (RI)	
	Tariffa/ Regione Lazio		Lavori di sostituzione della rete di acquedotto in loc. "La Tenuta" Montelibretti	
	Tariffa			Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica dei comuni del Cicolano in provincia di Rieti mediante collegamento con le sorgenti del Peschiera II stralcio tratto da Colle della Sponga a Borgorose
	Tariffa		Stimigliano Potenziamento rete idrica e accumolo	
	Tariffa/ Ministero Ambiente		Lavori di realizzazione di un adeguato sistema di accumulo delle acque di alimentazione del sistema acquedottistico delle Città di Rieti e Cittaducale	
	Tariffa/ Ministero Ambiente		Lavori di rifacimento dorsali principali dell'acquedotto del capoluogo	

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 3 RIETI				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Efficientamento reti	Tariffa		Comune di Castelsant'Angelo pozzo loc. Cotilia e condotta adduttrice loc. Madonnella	
	Tariffa		Comune di Castelsant'Angelo Nuovo serbatoio in loc. Paterno e collegamento con le infrastrutture esistenti	
	Tariffa		Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica dei comuni del Cicolano in provincia di Rieti mediante collegamento con le sorgenti del Peschiera. 1° stralcio da sollevamento Peschiera a serbatoio di Brusciano appalto condotte da Peschiera a Sponga	
Recupero perdite	Tariffa		Affidamento della fornitura e posa in opera di contatori MID per acqua potabile con modulo di telelettura - Smart Meter Acqua, statici di piccolo calibro DN15 - DN 20, da installare agli utenti	

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 3 RIETI				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Complete - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Recupero perdite	Tariffa		Rilievo e Distrettualizzazione delle reti idriche, la modellazione idraulica, l'analisi e la ricerca delle perdite idriche	
	Tariffa			Installazione telecontrollo dei serbatoi ricadenti all'interno del servizio idrico integrato dell'ATO 3
	Tariffa			Installazione telecontrollo dei serbatoi ricadenti all'interno del servizio idrico integrato dell'ATO 3
	Tariffa			Bonifica delle condotte ammalorate a seguito delle attività di rilievo, distrettualizzazione, modellazione idraulica e ricerca delle perdite idriche
Ricerca nuove fonti	Tariffa		Comune di Borgorose Interventi di adeguamento e potenziamento del sistema del sistema di captazione pozzo in loc. S. Anatolia	
	Tariffa		Comune di Forano pozzo GAVIGNANO	
	Tariffa		Comune di Borgorose esecuzione campo pozzi Torano	
	Tariffa		Comune di Contigliano perforazione pozzo di Onnina	

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO					
ATO 4 LATINA					
Interventi e azioni di contrasto					
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario		Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili	
Riduzione delle pressioni nelle reti		Tariffa S.I.I.	Nessuna		
Turnazioni		Tariffa S.I.I.	Nessuna		
Utilizzo autobotti e serbatoi mobili		Tariffa S.I.I.	Nessuna		
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione	
Connessioni reti	Tariffa SII/ Fondi statali Piano invasi	- Adduttrice Roccagorgo- Priverno -Collegamento Minturno/Cellole	-Il stralcio interconnessione Roccagorga- Fiumicello -Interconnessione pozzi Vallemarina - Centrale Vetere	-Interconnessione reti idriche Ponza	
Efficientamento reti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021/ PNRR M2C4-I4.1			- Nuova adduttrice Sardellane- Piana Pontina - Estendimenti zone rurali Itri - Estendimenti zone rurali Lenola	
Recupero perdite	Tariffa SII/Fondi statali FSC Mite	-RDF SS Cosma e Damiano Castelforte- Spigno Saturnia	RDF Minturno - Formia - Gaeta RDF Cisterna - Sezze-Fondi	RDF Nettuno- Priverno-Anzio- Latina-Terracina- San Felice	
Ricerca nuove fonti	Tariffa SII/Fondi regionali DGR 905/2021/Fondi regionali	- Campo pozzi 25 Ponti - Attivazione pozzi Volaga -Nuovo pozzo -Dissalatore Ventotene II stralcio - Dissalatore Ponza I lotto -Dissalatore Ventotene III stralcio - Dissalatore Ponza II lotto - Campo Pozzi Vallemarina Sardellane -Nuovo pozzo Donchei Amaseno -Campo pozzi Roccagorga -Dissalatore Ventotene I stralcio	-Dissalatore Ventotene II stralcio -Dissalatore Ponza I lotto	-Dissalatore Ventotene II stralcio -Dissalatore Ponza I lotto	

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione LAZIO				
ATO 5 FROSINONE				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)		Ulteriori misure adottabili
Riduzione delle pressioni nelle reti	Tariffa S.I.I.	comuni = 18 abitanti = 21.396		
Turnazioni	Tariffa S.I.I.	comuni = 22 abitanti = 22885		
Utilizzo autobotti e serbatoi mobili	Tariffa S.I.I.	comuni - N.A. abitanti - N.A.		
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Connessioni reti Vedere presentazione	Tariffa SII/ Fondi statali Piano invasi	0	0	FINANZIATI: nessuno TARIFFA SII n. 2
Efficientamento reti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021	Finanziati: N.1 TARIFFA SII: n. 9	Finanziati: nessuno TARIFFA SII: n. 5	Finanziati: N. 8 interventi di bonifica idrica che verranno realizzati tra il 2022 e il 2023 TARIFFA SII: n. 30
Recupero perdite	Tariffa SII/ Fondi statali FSC Mite	TARIFFA SII: - Idrovalvole n. 7 - RIDUTTORI n. 50	TARIFFA SII: - Idrovalvole n. 3 - RIDUTTORI n. 3	TARIFFA SII: - Idrovalvole n. 35 - RIDUTTORI n. 4
Ricerca nuove fonti	Tariffa SII/ Fondi regionali DGR 905/2021	0	0	0

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE			
AATO 1 "Marche Nord Pesaro e Urbino"			
Interventi e azioni di contrasto			
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili
Regolazione degli invasi sul F. Candigliano e F. Metauro per massimizzare i volumi invasati	Tariffa S.I.I.	Vari Comuni acquedotto principale Fano-Pesaro - schema zona 5 (219.000)	
Incremento prelievo dai campi pozzi integrativi/di soccorso nella pianura alluvionale del F. Foglia	Tariffa S.I.I.	Pesaro e comuni limitrofi	
Attivazione dell'interconnessione tra schema acquedotto zona 4 con acquedotto schema 5	Tariffa S.I.I.	Vari comuni schema acquedotto zona 4	
Attivazione prelievo da presa integrativa di Crivellini	Tariffa S.I.I.	Vari comuni servizi da Acquedotto ex Consorzio Alto Metauro - schema zona 1 (38.100)	
			Incremento prelievo dai campi pozzi integrativi della pianura alluvionale del F. Metauro
			Riattivazione vecchi pozzi pianura alluvionale F.Foglia
			Attivazione interconnessioni tra altri schemi acquedottistici
			Attivazione pozzo profondo S. Anna
			Intensificazione attività per ricerca perdite/rotture
			Ordinanze Sindacali dei Comuni per ridurre gli utilizzi non essenziali
			Provvedimenti per la riduzione/ blocco dei prelievi non idropotabili dai corsi d'acqua
			Utilizzo di autobotti per alimentare i serbatoi o fornire l'utenza
			Sospensione erogazione idrica
			Attivazione del pozzo profondo Cagli 1 (Burano)
			Deroghe ai rilasci dalle dighe e alle prese idropotabili da corso d'acqua (con condizioni da rispettare)

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE				
AATO 1 "Marche Nord Pesaro e Urbino"				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Realizzazione pozzo profondo S. Anna	Ordinanza 493/2017	x		
Sistemazione testa pozzo profondo Cagli 1	Ordinanza 493/2017	x		
Potabilizzatore a osmosi inversa per l'utilizzo della falda di subalveo del F. Metauro	Tariffa S.I.I.			x
Realizzazione nuovi pozzi	Tariffa S.I.I.		x	x
Interconnessioni tra schemi acquedottistici	Tariffa S.I.I.		x	x
Investimenti per ridurre le perdite	Tariffa S.I.I., PNRR (se la proposta verrà finanziata)		x	x
Interventi per sfangare le dighe sul F. Metauro e F. Candigliano, usate anche ad uso idropotabile		X (parte, per San Lazzaro e Tavernelle)		x

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE				
AATO 2 "Marche Centro - Ancona"				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili	
Attivazione anticipata della captazione integrativa pozzo Macere n. 2	Tariffa S.I.I.	Cerreto d'Esi (3700 abitanti)		
			Attivazione o incremento prelievo dai campi pozzi integrativi/di soccorso delle pianure alluvionali	
			Attivazione captazione integrative e di soccorso in zone interne	
			Attivazioni delle interconnessioni tra schemi acquedottistici	
			Intensificazione attività per ricerca perdite/rotture	
			Ordinanze Sindacali dei Comuni per ridurre gli utilizzi non essenziali	
			Utilizzo di autobotti per alimentare i serbatoi o fornire l'utenza	
			Sospensione erogazione idrica	
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Potenziamento delle fonti esistenti (captazione Galleria - Tufi di Matelica, campo pozzi Capriglia per Comune di Matelica, pozzo La Cuna per Comune di Genga, captazione S. Emiliano di Sassoferrato)	Tariffa S.I.I.			x
Ricerca nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione nuovi pozzi (Comune di Genga, Comune di Sassoferrato)	Tariffa S.I.I.			
Miglioramento interconnessioni tra schemi acquedottistici (Comune di Fabriano, Comuni di Staffolo e S. Paolo di Jesi, valle del Misa)	Tariffa S.I.I.		x	x
Investimenti per ridurre le perdite	Tariffa S.I.I., PNRR (se la proposta verrà finanziata)		x	x

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE			
AATO 3 - "Marche centro - Macerata"			
Interventi e azioni di contrasto			
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili
Attivazione fonti integrative - pozzo di Rapegna	Tariffa S.I.I.	Castelsantangelo sul Nera (240)	
Attivazione fonti integrative - pozzo di madonna della Valle	Tariffa S.I.I.	Camporotondo di Fiastrone (510)	
Divieto di attivazione di nuove utenze idroesigenti non idropotabili		Apiro (2.100)	
Interconnessione con acquedotto del Nera per rifornire le SAE	Interventi Emergenza Sisma 2016	Valfornace (380)	
Utilizzo di autobotti per pe rifornire i serbatoi periferici rete ASSM S.p.A. - esigenza per picchi di prelievo stagionali	Tariffa S.I.I.	Camerino (500)	
Attività straordinaria di ricerca perdite - ATAC Civitanova S.p.A.	Tariffa S.I.I.	Civitanova Marche (42.000)	
			Attivazione captazione di soccorso - pozzi Pianibianchi (per Tolentino)
			Attivazione o incremento prelievo dai campi pozzi integrativi/di soccorso delle pianure alluvionali
			Attivazione captazione integrative e di soccorso in zone interne
			Attivazione nuovo pozzo a Crevalcore in emergenza
			Attivazioni delle interconnessioni tra schemi acquedottistici
			Intensificazione attività per ricerca perdite/rotture
			Ordinanze Sindacali dei Comuni per ridurre gli utilizzi non essenziali

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE				
AATO 3 - "Marche centro - Macerata"				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili	
			Utilizzo di autobotti per alimentare i serbatoi o fornire l'utenza	
			Sospensione erogazione idrica	
			Provvedimenti per la riduzione/blocco dei prelievi non idropotabili dal F. Musone	
			Deroghe ai rilasci dalle sorgenti di Castreccioni (con condizioni da rispettare)	
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Potenziamento delle fonti esistenti	Tariffa S.I.I.			X
Ricerca nuove fonti di approvvigionamento (Cingoli, Pian della Fonte, Boccafornace, Sarrocciano)	Tariffa S.I.I.			X
Interconnessioni schemi acquedottistici (Ponte Cannaro, Sefro, Nera)	Tariffa S.I.I.			X
Investimenti per ridurre le perdite	Tariffa S.I.I.		X	X
Interventi previsti nell'ambito dell'Anello dei Sibillini	PNRR, Piano Invasi - acquedotti, Tariffa S.I.I.			X

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE				
AATO 4 - "Marche Centro Sud"				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili	
Attivazione livello di Allarme - Codice Rosso -terzo Stadio	Tariffa S.I.I.	Porto S. Elpidio (26.400 residenti) + integrazione Civitanova Marche (AATO		
			Attivazione altre captazioni integrative e di soccorso	
			Attivazioni delle interconnessioni tra schemi acquedottistici	
			Intensificazione attività per ricerca perdite/rottture	
			Ordinanze Sindacali dei Comuni per ridurre gli utilizzi non essenziali	
			Utilizzo di autobotti per alimentare i serbatoi o fornire l'utenza	
			Sospensione erogazione idrica	
			Provvedimenti per la riduzione/ blocco dei prelievi non idropotabili dai corsi d'acqua	
			Deroghe ai rilasci dalle sorgenti (con condizioni)	
			Limitazioni o blocco dei prelievi non idropotabili dai corsi d'acqua interessati dalle deroghe	
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Complete - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Potenziamento delle fonti esistenti	Tariffa S.I.I.			X
Investimenti per ridurre le perdite	Tariffa S.I.I., PNRR (se la proposta verrà finanziata)		X	X
Interventi previsti nell'ambito dell'Anello dei Sibillini (interconnessione con schemi Acquedottistici di AATO 3 e AATO 5)	PNRR, Piano Invasi - acquedotti, Tariffa S.I.I.			X

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE			
AATO 5 - "Marche sud"			
Interventi e azioni di contrasto			
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili
Attivazione livello di Allarme - Codice Rosso - terzo Stadio	Tariffa S.I.I.	Intero ambito	
Ordinanze Sindacali dei Comuni per ridurre gli utilizzi non essenziali	-	Vari comuni	
Utilizzo dei campi di soccorso/integrativi (Fosso dei Galli-campo pozzi est - subalveo F. Tronto; uso in emergenza sino a 80 l/s)	Tariffa S.I.I. (per la gestione)	San Benedetto del Tronto (40.000)	
Utilizzo dei campi di soccorso/integrativi (Fosso S. Caterina - subalveo F. Tenna)	Tariffa S.I.I. (per la gestione)	Fermo, Porto San Giorgio (47.000)	
Utilizzo del campo pozzi di Casteltrosino (Montagna dei Fiori)	Tariffa S.I.I. (per la gestione)	Ascoli Piceno, Castel di Lama, Maltignano, Folignano (65.300)	
Utilizzo altre fonti integrative/soccorso su tutti gli schemi acquedottistici	Tariffa S.I.I.	Intero ambito (289.000)	
Intensificazione attività per ricerca perdite/rotture	Tariffa S.I.I.	Vari tratti della rete	
Potenziamento attività di telecontrollo sulle reti	Tariffa S.I.I.	Vari tratti della rete	
Deroga rilasci alla sorgente di Foce	-	Vari comuni (212.800)	
			Utilizzo in emergenza dei nuovi pozzi a Capodacqua (sino a 100 l/s)
			Sospensione erogazione idrica
			Utilizzo di autobotti per alimentare i serbatoi o fornire l'utenza
			Interconnessione con schema acquedottistico del Tennacola (AATO 4) in comune di Fermo

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione MARCHE				
AATO 5 - "Marche sud"				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Realizzazione campo pozzi	Tariffa S.I.I.	x		
Casteltrosino e condotta di adduzione	Ordinanza 581/2019			
Potenziamento impianto di soccorso di Fosso dei Galli	Ordinanza 581/2019	x		
Realizzazione nuovi pozzi profondi a Capodacqua	Tariffa S.I.I.	x		
Variante acquedotto del Pescara - tratto Capodacqua d'Arquata e nodo Borgo D'Arquata	Tariffa S.I.I., Piano Invasi-Acquedotti			x
Ricerca nuove fonti di approvvigionamento (sorgenti cava Pescara del Tronto, ...)	Tariffa S.I.I.			x
Investimenti per ridurre le perdite	Tariffa S.I.I., PNRR (se la proposta verrà finanziata)		x	x
Interventi previsti nell'ambito dell'Anello dei Sibillini (captazione dal lago di Gerosa e Fiume Tenna e impianto di potabilizzazione a Montefortino per 400 l/s)	PNRR, Piano Invasi - acquedotti, Tariffa S.I.I.			x
Interventi previsti nell'ambito dell'Anello dei Sibillini (interconnessione con schemi Acquedottistici di AATO 4 e AATO 3)	PNRR, Piano Invasi - acquedotti, Tariffa S.I.I.			x

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO AQUILANO				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	Ulteriori misure adottabili	
Intervento di manutenzione Sorgenti Fonte Bregna Alta e Bassa	Fondi Gestore G.S.A. S.p.A.	NO Comune di Ocre (Frazione S.Panfilo)	-	
Intervento di manutenzione Sorgente S.Martino	Fondi Gestore G.S.A. S.p.A.	NO Comune di Ocre (Frazione S.Martino)	-	
Lavori di miglioramento sistema di approvvigionamento acquedotto S.Martino D'Ocre	Fondi Gestore G.S.A. S.p.A.	NO Comune di Ocre (Frazione S.Martino)	-	
Intervento di manutenzione Sorgente S.Giuliano	Fondi Gestore G.S.A. S.p.A.	NO Comune di L'Aquila	-	
Intervento di manutenzione Sorgente Ribole	Fondi Gestore G.S.A. S.p.A.	NO Comune di Montereale (Frazione Paganica)	-	
Intervento di manutenzione Pozzo Villagrande di Tornimparte	Fondi Gestore G.S.A. S.p.A.	NO Comune di Tornimparte (Frazione Villagrande)	-	
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate -Attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Realizzazione acquedotto a servizio del Comune di Villa S.Lucia degli Abruzzi	Fondi propri Gestore G.S.A. S.p.a. o altra tipologia finanziamento	NON FINANZIATO		
Ricerca e riparazione perdite idriche su tutto il territorio gestito	Fondi propri Gestore G.S.A. S.p.a.		SI (conclusione nel 2031)	
Rifacimento reti idriche danneggiate dal sisma Il° Stralcio nel Comune di L'Aquila	Contributo CIPE	FINANZIATO	No	
Estendimento e rifacimento reti idriche di distribuzione su tutto il territorio gestito	Fondi propri Gestore G.S.A. S.p.a.		SI (conclusione nel 2031)	
Realizzazione nuovo serbatoio idrico in località S. Onofrio - Comune dell'Aquila	Fondi propri Gestore G.S.A. S.p.a.	Non finanziato		
Mappatura e digitalizzazione rete idrica	PNRR	Non finanziato		
Fornitura ed installazione di misuratori smart di portata, pressione e tempo di transito	PNRR	Non finanziato		
Modellazione e progettazione Distretti rete idrica	PNRR	Non finanziato		
Early Warning System - Monitoraggio parametri qualità	PNRR	Non finanziato		
Ricerca perdite	PNRR	Non finanziato		
SIA - Sar Infrastructure Assessment	PNRR	Non finanziato		
Risk assessment drinking water network	PNRR	Non finanziato		
Fornitura ed installazione smart meter	PNRR	Non finanziato		

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO MARSICANO				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	Ulteriori misure adottabili	
Intervento di manutenzione straordinaria della cabina di trasformazione della centrale del "Liri" al fine di evitare i fuori servizio periodici.	CAM SpA	Realizzato (Comuni di Cappadocia, Tagliacozzo, Sante Marie, Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto, e nove comuni della Regione Lazio.)		
Intervento di manutenzione straordinaria della cabina di trasformazione della centrale del Rio Pago al fine di evitare i fuori servizio periodici.	CAM SpA	Da eseguire (Comuni di Ovindoli, Massa D'Albe e Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio (Comuni del Gestore GSA SpA)		
Modellazione e progettazione Distretti rete idrica del Comune di Cappadocia capoluogo e frazione di Petrella Liri.	CAM SpA	Realizzato (Comune di Cappadocia)	E' necessario completare l'intervento con la frazione di Camporotondo e Verrecchie. Con tale intervento sono stati recuperati circa 15l/s a beneficio della rete idrica di adduzione "Liri-Verrecchie"	
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate -Attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Intervento di potenziamento della rete idrica della Piana del Cavaliere	FINANZIATO CON EX D.G.R. 768 del 15-12-2017	Realizzato al 50% (conclusione entro il 2022)		
Modellazione e progettazione Distretti rete idrica dei Comuni Marsicani	PNRR			

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO PELIGNO ALTO SANGRO				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati		Ulteriori misure adottabili
L'approvvigionamento idrico nel territorio gestito, alla data de 07 giugno 2022 è leggermente più basso della media degli altri anni ma non è critico, pertanto non sono in atto misure di contrasto.				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Complete - Attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Rifacimento delle reti idriche di distribuzione in alcuni comuni della Valle peligna e Alto Sangro in gestione della SACA Spa, mediante interventi di sostituzione condotte ricerca e riparazione perdite finalizzati al conferimento delle dispersioni idriche.	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Opere di salvaguardia delle sorgenti Capodacqua di Prezza e di Bugnara sostituzione di tratti di condotte vetuste e interconnessione con l'acquedotto del Gizio.	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Completamento acquedotto Pizzo di Coda e interconnessione con acquedotto Surriente.	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Acquedotto "Gizio" . Adeguamento funzionale di alcuni tratti di acquedotto e rinnovamento della protezione catodica	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Acquedotto "Fonte Surriente" . Adeguamento funzionale di alcuni tratti di acquedotto e rinnovamento della protezione catodica	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Rifacimento acquedotto per la frazione di Casale Comune di Cocullo	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Interconnessione Acquedotto Ferriera con acquedotto rurale fonte vecchia di Castelvecchio Subequo riattivazione pozzi Casmez Molina Aterno e Castel di Ieri con interconnessione Acquedotti Ferriera e Gran Sasso	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)
Acquedotto Ferriera- Realizzazione di serbatoio di compenso in galleria in loc. Forca Caruso e sostituzione dei tratti vetusti in cemento ed in ghisa	Regione Abruzzo	Non completate		SI (studio di fattibilità)

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO			
SUB-AMBITO PESCARESE			
Interventi e azioni di contrasto			
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili
Potenziamento portata integrativa da parte dell'acquedotto Ruzzo mediante installazione nuova pompa Centrale Vomano Pineto incrementando la portata attuale di 120 l/s ad una portata di 233 l/s. In tal modo, in caso di necessità dovuta a emergenza idrica oppure per eventuali manutenzioni straordinarie, potrà essere integrata la fornitura idrica dei Comuni litoranei Silvi, Città Sant'Angelo, Montesilvano e Pescara.	Tariffa Gestore A.C.A. S.p.A.	Pineto	
Installazione serbatoi mobili di approvvigionamento idrico: In caso di emergenza idrica si stanno individuando le zone dove posizionare serbatoi di accumulo e presso cui consentire il rifornimento.	Tariffa Gestore A.C.A. S.p.A.	Atri, Città Sant'Angelo, Francavilla al mare, Montesilvano, Pescara, San Giovanni Teatino, Silvi, Spoltore.	
Ricerca perdite occulte: Prosegue costantemente l'attività di ricerca perdite occulte in tutta la zona metropolitana.	Tariffa Gestore A.C.A. S.p.A.	Comuni di Pescara, Chieti, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Atri e Silvi.	
Attivazione Pozzi Viale Repubblica in emergenza: E' stata fatta richiesta all'Ersi di attivazione procedura richiesta attivazione per una portata massima di circa 90 l/s	Tariffa Gestore A.C.A. S.p.A.	Bussi sul Tirino	
Potenziamento portata integrativa mediante installazione nuovo rilancio in Ingresso al Serbatoio S. Chiara incrementando la portata attuale di 3/4 l/s e evitarne chiusure idriche notturne.	Tariffa Gestore A.C.A. S.p.A.	Atri	
Riefficientamento adduzione Sorgente S. Benedetto di Caramanico con incremento della portata attuale di 0,5 l/s tale da evitare le chiusure idriche notturne del Serbatoio S. Tommaso.	Tariffa Gestore A.C.A. S.p.A.	Caramanico	

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO PESCARESE				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Raddoppio adduttrice Tirino 1° Lotto: A seguito della sospensione lavori per osservazioni sul piano di caratterizzazione da parte del Ministero, sono stati realizzati ulteriori carotaggi con realizzazione di piezometri effettuando prelievi per analisi sia di acque che di terreni. Parete tecnico ARTA positivo in data 26/05/2022 prot n. 25192 , siamo in attesa del parere da parte del Ministero necessario per la ripresa dei lavori, prevista presumibilmente entro il mese di Giugno.	PNRRM2C4-14.1-A1-28 CUP C68E20000180005 C61B21002410006 C41B21006800006		X	
Acquedotto Giardino - 3 Lotto - potenziamento Pescara	PNRRM2C4-14.1-A1-27 CUP C41B21012040006			X
Monitoraggio delle reti, e la loro ingegnerizzazione con creazione di distretti, riduzione delle pressioni, sostituzione contatori e sostituzione condotte obsolete: Si sta richiedendo il finanziamento PNRR per 6 Comuni area metropolitana	PNRR M2C4			X
Monitoraggio delle reti, e la loro ingegnerizzazione con creazione di distretti, riduzione delle pressioni, sostituzione contatori e sostituzione condotte obsolete: Si sta richiedendo il finanziamento PNRR per interventi su 20 Comuni gestiti	PNRR M2C4			X
Implementazione telecontrollo e programmazione sostituzione reti obsolete: Nel Piano investimenti 2022-2024 sono state inserite voci di spesa per implementare il sistema di telecontrollo e per sostituire tratti obsoleti di reti idriche. Si stanno predisponendo i progetti di fattibilità per poter avviare le procedure necessarie per l'esecuzione dei lavori.	Tariffa Gestore A.C.A. Sp.A.			X

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO			
SUB-AMBITO TERAMANO			
Interventi e azioni di contrasto			
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili
<p>Procedura per emergenze di primo livello. Nel contesto delle emergenze di primo livello sono ricomprese le criticità relative alle sorgenti locali ed agli acquedotti rurali. Tale circostanza richiede generalmente nel periodo estivo e/o nei periodi invernali di bassa portata alle sorgenti, di integrare la distribuzione alle utenze con l'utilizzo di autocisterne per il caricamento dei serbatoi. Si parla di situazioni ordinarie, che s'intendono generate da eventi quotidiani (rottture, perdite nelle tubazioni, ecc.) o da eventi straordinari di limitata portata (precipitazioni intense, smottamenti, danni e/o guasti agli impianti, ecc.) che possono produrre un'interruzione per lo più localizzata del servizio e comunque tale da determinare limitati disagi alla popolazione.</p> <p>In questi casi, il Gestore del SII si attiva con i mezzi a disposizione (attrezzati con specifiche cisterne idonee al trasporto dell'acqua potabile)</p>	Tariffa Gestore Ruzzo Reti S.p.A.	No	Nelle situazioni straordinarie il gestore del SII si può attivare con mezzi aggiuntivi appositamente contrattualizzati, per consentire l'alimentazione alternativa dei serbatoi e/o di specifiche utenze sensibili
<p>Procedura di emergenza di secondo livello. Si intendono le situazioni che possono produrre un'interruzione localizzata o estesa del servizio. In caso di eventi di siccità o di carenza idrica associati al notevole e repentino incremento del numero di utenze nel periodo estivo, la società è dotata dell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, che è in esercizio durante tutto l'arco dell'anno (a meno dei fermi per attività di manutenzione) e quindi può essere immediatamente attivato per l'immissione in rete delle acque potabili da integrare alle portate delle sorgenti.</p>	Tariffa Gestore Ruzzo Reti S.p.A.	Si	Limitazione dei consumi mediante riduzioni della pressione nelle reti con programmi articolati in fasce orarie, privilegiando per tali riduzioni di pressione le ore notturne; in ogni caso saranno assicurate condizioni funzionali per evitare che si creino depressioni nelle condotte. In situazioni di scarsità idrica localizzata e limitata a reti idriche di modesta estensione o a limitate porzioni di reti più ampie, è prevista l'attivazione di rifornimento d'acqua presso i serbatoi di riferimento mediante autocisterne; i prelievi possono avvenire da altri punti del sistema acquedottistico o da altri sistemi acquedottistici vicini non interessati da emergenza.

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO			
SUB-AMBITO TERAMANO			
Interventi e azioni di contrasto			
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto (comuni/popolazioni interessate)	Ulteriori misure adottabili
<p>Procedura di emergenza di terzo livello :Si intendono le situazioni generate per lo più da eventi straordinari notevole entità che possono produrre un'interruzione del servizio e/o una limitazione d'uso estese nel tempo e/o nello spazio. Sono rappresentate da tutti gli eventi che in relazione alla gravità non sono del tutto gestibili con dotazione umana e strumentale societaria, ma necessitano del coinvolgimento in termini di gestione dell'emergenza anche di Enti esterni.</p>	<p>Tariffa Gestore Ruzzo Reti S.p.A.</p>	<p>Non in atto</p>	<p>Con particolare riferimento al caso di situazioni di emergenza connessa alla Sorgente Gran Sasso, sono stati realizzati, a valle delle opere di captazione, impianti costituiti da vasche e serbatoi di elevata capacità che consentono sia di intercettare le acque in uscita dalla sorgente prima della loro immissione in rete e sia di disporre di una capacità di compenso in caso di interruzione idrica della captazione per circa 20 ore.</p>
<p>Crisi: si tratta di situazioni derivanti dall'indisponibilità della sorgente del Gran Sasso per durate superiori a quelle gestibili con i serbatoi di compenso. In questi casi la Ruzzo Reti può disporre delle altre sorgenti storiche e dell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano che, nei limiti delle sue capacità di trattamento, può essere utilizzato per le utenze ubicate al di sotto dei 250 mt s.l.m. e tramite gli impianti di sollevamento ubicati rispettivamente presso Villa Vomano nel Comune di Teramo e San Cipriano nel Comune di Castellato in grado di alimentare l'Ospedale Civile di Teramo e i tronchi principali dell'acquedotto del Ruzzo (tronco Vibrata, Pozzobon, Giulianova) ubicati a quote superiori a quelle di sedime dell'impianto di potabilizzazione.</p>	<p>Tariffa Gestore Ruzzo Reti S.p.A.</p>	<p>Non in atto</p>	<p>Le azioni descritte possono consentire un compenso della distribuzione idrica in caso di crisi al Gran Sasso, ma non la completa copertura dei fabbisogni idrici delle utenze dell'intero territorio servito; inoltre, l'esecuzione delle suddette azioni richiederebbe una modifica repentina delle condizioni attuali d'esercizio dell'intera rete con connesse possibili criticità indotte, legate al cambiamento di pressioni e portate, il potenziamento sequenziale delle portate di trattamento al potabilizzatore, che richiederebbe in ogni caso alcuni giorni di riconfigurazione del processo, ed in ogni caso si necessiterebbe anche dell'utilizzo di autocisterne per garantire il rifornimento alle zone per le quali le azioni suddette non garantirebbero comunque il servizio.</p>

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO TERAMANO				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate - attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Risanamento di serbatoi e sorgenti del comprensorio dell'ATO n.5	Tariffa del Gestore Ruzzo Reti S.p.A.		x	
Potabilizzatore di Montorio al Vomano - efficientamento	PNRR			x
Potabilizzatore di Casale - efficientamento	PNRR			x
Rinnovo Reti Distribuzione	PNRR			x
Rinnovo Reti Adduzione	PNRR			x
Realizzazione e ripristino serbatoi	PNRR			x
Domanda per la Concessione Derivazione Acque, Pozzi Villa Lempa del comune di Civitella del Tronto (TE)	Tariffa del Gestore Ruzzo Reti S.p.A.		x	
Attività di ricerca perdite	Tariffa del Gestore Ruzzo Reti S.p.A./PNRR		x	
Intervento di realizzazione di campo pozzi e condotte di collegamento nei Comuni di Campoli, Civitella del Tronto e Rocca Santa Maria (Te)	all'art. 144, co.17, della L.388/2000/Tariffa			x

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO CHIETINO				
Interventi e azioni di contrasto				
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	In atto Comuni interessati		Importo intervento Ulteriori misure adottabili
Turnazioni idriche correlate alla disponibilità idrica delle sorgenti	-	Cupello, Furci, Fresagrandinaria, Gissi, Giuliano Teatino, Pollutri, San Salvo, Vasto		Il Gestore del S.I.I. si è dotato di n.2 mezzi autobotti per le emergenze locali per il trasporto e la distribuzione di acqua potabile
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Complete/attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Interventi di ripristino funzionale di tratti di rete idrica, manutenzione straordinaria manufatti di servizio e attività di ricerca perdite sulla rete idrica del comprensorio dell'Avello. Lotto 1° Stralcio Funzionale	SBLOCCA ITALIA		x	
Comprensorio Avello - Riefficientamento reti idriche comuni Avello - LOTTO 1 - 2° Stralcio Funzionale Cerca perdite	SBLOCCA ITALIA		x	
Comprensorio Avello - Riefficientamento reti idriche comuni Avello - LOTTO 1 - 2° Stralcio Funzionale Lavori	SBLOCCA ITALIA			x
Comprensorio Avello - Riefficientamento delle opere di captazione, stoccaggio ed adduzione. LOTTO 1 - 3° Stralcio funzionale	SBLOCCA ITALIA			x
Rifacimento della condotta idrica di Capo di Fiume - Rilancio di Palena.	MASTERPLAN		x	
Progetto relativo alla falda basale del Monte Porrara.	EX CASMEZ	x		
Tutela e messa in sicurezza della sorgente Surienze.	MASTERPLAN		x	
Progetto relativo allo schema idrico SURIENZE-SINELLO.	EX CASMEZ		x	
Potenziamento trasporto risorsa idrica acquedotto Surienze - Sinello - Alto Vestese	SBLOCCA ITALIA		x	
Installazione di Sezionatori su condotta adduttrice acquedotto Verde	FAS	x		
Potenziamento Adduttrice Nord Casoli- Scerni - Vasto	FAS		x	
Realizzazione impianto di rilancio Realizzazione di due rilanci sull'acquedotto Fara-Casoli-Vasto-San Salvo.	MASTERPLAN		x	
Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di San Salvo.	MASTERPLAN		x	
Interventi di riefficientamento reti idriche e riduzione perdite nel comprensorio di Vasto.	MASTERPLAN		x	
Realizzazione di condotta idrica di collegamento fra potabilizzatore ed il serbatoio di San Salvo.	MASTERPLAN		x	
Comprensorio Vestese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni Alto Vestese: Monteodorisio, Cupello, Gissi, San Buono, Furci, Vasto, San Salvo. LOTTO 2 - 1° Stralcio funzionale	SBLOCCA ITALIA		x	

Azioni e interventi di contrasto associati allo scenario di severità idrica distrettuale

(cfr. Focus Regionali per ulteriori approfondimenti)

TABELLA DI SINTESI

Regione ABRUZZO				
SUB-AMBITO CHIETINO				
Interventi e azioni di contrasto				
Strutturali a medio e lungo termine	Fonti di finanziamento	Completate/attive	In corso di esecuzione	In progettazione
Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 2° Stralcio funzionale Cerca perdite	SBLOCCA ITALIA		x	
Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 2° Stralcio funzionale Lavori	SBLOCCA ITALIA			
Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 3° Stralcio funzionale Cerca perdite	SBLOCCA ITALIA			x
Comprensorio Vastese e Frentano - Riefficientamento reti idriche comuni dell'area Vastese, Frentana, Ortonese. LOTTO 2 - 3° Stralcio funzionale Lavori	SBLOCCA ITALIA			x
Comprensorio Verde - Riefficientamento del sistema di adduzione acquedotto Verde	SBLOCCA ITALIA			x
Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Aumento disponibilità della risorsa idrica e interconnessione tra i sistemi acquedottistici	PNRR			x
Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Riefficientamento dell'opera di presa "Sorgente Verde" e potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica - I stralcio funzionale Fara San Martino - Casoli	PNRR			x
Potenziamento del Sistema Acquedottistico "Verde" - Riqualficazione delle condotte adduttrici esistenti e potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica dell'acquedotto Verde - Il stralcio funzionale Casoli - Scerni	PNRR			x
Implementazione Impianto di Telecontrollo	FAS	x		



Regione Umbria

Regione Umbria

Focus 1 - Analisi delle criticità

Nei primi 5 mesi del 2022 si registra un deficit di circa il 45% che era fino a marzo intorno al 50%, grazie ad un parziale recupero delle precipitazioni nel mese di aprile.

Tale situazione risulta essere comunque molto gravosa in quanto anche le precipitazioni nel mese di maggio sono risultate molto inferiori alla media (-63%), con notevoli conseguenze sulle disponibilità idriche per tutto il territorio regionale.

Nel periodo settembre 2021 – maggio 2022, che risulta essere molto importante per la ricarica dei sistemi acquiferi, si registra un generale deficit delle precipitazioni che da settembre a novembre è stato dell'ordine del 50%, per risultare complessivamente a fine maggio 2022 intorno al 27%.

Il livello medio giornaliero del lago Trasimeno al 10/05/2022 è pari a circa -1,07 m sullo zero idrometrico (257.33 m.s.l.m.).

Tale livello è paragonabile a quello osservato nell'anno 2009, quando lo stesso giorno venne registrato un valore pari a circa -1,06 m.s.l.m. e a fine stagione estiva il lago raggiunse un minimo intorno a -1.60 m.s.l.m.

L'invaso di Montedoglio risulta avere attualmente un volume disponibile di circa 65 mln di mc., confermando per adesso i volumi di utilizzo valutati a partire dal mese di maggio.

Sulla base delle modalità di utilizzo dei precedenti anni è ipotizzabile che per il termine della stagione irrigua si arrivi ad un valore residuo intorno ai 30 mln di mc, tenendo conto che il volume utile è inferiore di 10 mln di mc rispetto a quello disponibile. Tali valori risultano al limite per garantire un adeguato utilizzo plurimo della risorsa idrica.

La diga di Arezzo ubicata sul torrente Marroggia a Spoleto è utilizzata dal comprensorio irriguo della valle umbra sud.



Regione Umbria

Regione Umbria

Focus 1 - Analisi delle criticità

La capienza del serbatoio è pari a circa 6,5 milioni di mc, di cui 3,6 destinati all'irrigazione e 0,5 come franco morto. la capacità residua tra le due quote di circa 2,4 milioni di mc è destinata alla modulazione delle piene. l'attuale situazione dell'invaso conferma i livelli già registrati nei mesi precedenti con una disponibilità per l'utilizzo irriguo ridotto a circa il 35% per la mancanza di precipitazioni.

I deflussi attuali del fiume Tevere, Chiascio, Paglia e Chiani indicano valori dei deflussi che risultano già essere quelli minimi del deflusso di base.

Le portate delle sorgenti monitorate in continuo evidenziano una situazione attuale e una tendenza critica collegata ad una ridotta ricarica, con valori dei deflussi simili ai precedenti anni siccitosi.

Il confronto con i fabbisogni previsti dal PRRA (Piano Regolatore Regionale Acquedotti), valutati stimando una media delle perdite in rete del 20%

rispetto ai valori attuali superiori al 40%, evidenzia un deficit di 105 l/s alla data del 31 maggio e in proiezione di 550 l/s e 860 l/s rispettivamente alle prossime date del 31 luglio e del 15 settembre.

Il prelievo dai principali pozzi per uso idropotabile monitorati in continuo alla data del 31 maggio 2022, evidenzia un deficit complessivo delle portate disponibili che ammonta a 430 l/s.

Si propongono i principali interventi a medio e lungo termine nel settore idropotabile, irriguo e ambientale, che dovrebbero trovare un adeguato supporto dell'Osservatorio per la loro realizzazione, consistenti rispettivamente in una rete di interconnessione regionale dei sistemi acquedottistici, la realizzazione degli interventi nel settore irriguo previsti nella pianificazione regionale con inoltre la realizzazione di un sistema di invasi e il collegamento idraulico tra la diga del Chiascio e il lago Trasimeno.



Regione Umbria

Regione Umbria

Focus 1 - Analisi delle criticità

Per quanto concerne la valutazione della severità idrica in termini di soddisfacimento della domanda si conferma, in continuità con quanto indicato nella riunione dell'osservatorio del 19 maggio, che la stessa può essere valutata alta per il territorio regionale, sia per le portate disponibili delle sorgenti e di quelle prelevabili dai pozzi idropotabili, sia più in generale per la situazione dei deflussi dei corsi d'acqua, che in

particolare inoltre per i livelli idrici del lago Trasimeno e della diga di Arezzo e Montedoglio.

In definitiva, pur avendo adottato tutte le misure preventive, prevale uno stato critico non ragionevolmente prevedibile, nel quale la disponibilità della risorsa idrica non risulta sufficiente ad evitare possibili danni al sistema.

ATO1 – Viterbo

Sulla base dei dati pluviometrici disponibili si rileva che le cumulate dell'ultimo anno evidenziano un deficit fino al 50% rispetto alle medie storiche del periodo; tale deficit fino al 70% se riferito al primo semestre del 2022.

Allo stato già si registrano significative diminuzioni di portata disponibile sia alle sorgenti di maggiore rilevanza tipo Piancastagnaio e Le vene a servizio dei Comuni dell'alto viterbese, con deficit di ca. il 30% rispetto alle medie storiche del periodo, che alle fonti più superficiali, per le quali si registra una generalizzata diminuzione media fino al 50% delle portate disponibili, non sempre compensabili con altre fonti, a causa della frammentazione degli abitati e della limitata interconnessione delle reti idriche.

Nel territorio dell'ATO1-Viterbo occorre tener presente, altresì, la problematica strutturale legata alla presenza di arsenico e fluoro in molte fonti destinate ad uso

potabile, che tende ad aggravarsi in condizioni di minore disponibilità della risorsa e conseguente maggiore stress della stessa per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici.

Allo stato sono già riscontrabili criticità di disponibilità idrica nei comuni di Nepi, Viterbo (Grotte Santo Stefano), Montefiascone, Acquapendente, Vignanello, Vetralla e Blera; nei comuni di Acquapendente, Blera e Vetralla è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 3.000 abitanti.

Sulla base dei dati forniti dal gestore è ipotizzabile che si verifichino nel periodo estivo impatti significativi sugli utenti in n. 14 Comuni rispetto a n. 31 Comuni totali gestiti, per una popolazione interessata di ca. 60.000 abitanti (ca. il 30% degli abitanti totali serviti pari a 213.465). Al fine di mitigare i possibili impatti dovuti ad un probabile deficit della risorsa idrica disponibile nei prossimi mesi

estivi, il gestore del servizio idrico ha programmato interventi emergenziali, quali riduzioni delle pressioni nelle reti, turnazioni ed eventuale utilizzo autobotti ed interventi a medio-lungo termine, quali interconnessioni ed efficientamento delle reti e degli impianti, recupero dispersioni fisiche e di potenziamento delle fonti di approvvigionamento.

Allo stato si registra uno stato di severità medio-alto (per alcune parti del territorio) con tendenza al peggioramento della situazione.

ATO2 – Roma

Le precipitazioni cumulate sul territorio dell'ATO2 – Roma, aggiornate al mese di maggio 2022, denotano un importante deficit pluviometrico rispetto alle condizioni medie di lungo termine e l'eventuale accadimento di precipitazioni «nella norma» nel periodo estivo non sarebbero comunque sufficienti per recuperare il deficit accumulato.

Pertanto si sta delineando una

condizione di grave deficit pluviometrico, anche più severa di quella dell'anno idrologico 2017, e conseguentemente delle relative portate minime attese dalle fonti di approvvigionamento dell'ATO 2 – Roma.

Le precipitazioni cumulate relative ai bacini delle sorgenti Peschiera, Capore, Acqua Marcia e Simbrivio e le relative portate stimate risultano inferiori alla curva del venticinquesimo percentile.

Le attuali portate sorgive delle fonti di approvvigionamento dell'ATO2-Roma riportano già valori inferiori alle medie stagionali. Pertanto si prevedono portate sorgive in corrispondenza del periodo estivo e preautunnale, ossia al termine del ramo di esaurimento, prossime ai valori minimi delle serie storiche osservate.

Per limitare gli impatti derivanti dal deficit di disponibilità idrica il gestore sta già effettuando manovre di riduzione delle pressioni nelle ore notturne nelle

reti dei Comuni di Sacrofano, Capena, Manziana, Velletri e Fiumicino Località Testa di Lepre inoltre prossimamente saranno installati limitatori di portata alle singole utenze posizionate in alcune aree rurali di alcuni comuni dell'ATO2-Roma.

L'area che potrebbe essere maggiormente interessata dal deficit di disponibilità idrica è quella dell'area a Sud Est di Roma (Colli Albani) alimentata da fonti locali e dagli acquedotti Simbrivio e Doganella, con una previsione di n. 14 Comuni interessati da turnazioni idriche nel periodo estivo ed una popolazione di ca. 180.000 abitanti coinvolti.

Per fronteggiare tale situazione il Gestore Acea Ato 2 Spa ha avanzato alla Regione Lazio la richiesta di un incremento temporaneo del prelievo dalla sorgente del Pertuso (150 l/s) per il periodo strettamente necessario; in caso di autorizzazione di tale prelievo straordinario il numero di Comuni interessati da turnazioni idriche nel periodo estivo

sarebbe soltanto due con 1.800 abitanti coinvolti.

In conclusione, seppur in una condizione di deficit pluviometrico peggiore del 2017, gli interventi posti in essere dopo tale evento (interconnessione reti, recupero perdite, ricerca nuove fonti, etc) consentono, allo stato, di ipotizzare una drastica riduzione del numero dei comuni interessati da limitazioni e disagi, ad eccezione della zona dei Colli Albani servita dagli acquedotti del Simbrivio e della Doganella e da fonti locali, con impatti comunque più limitati rispetto all'anno 2017.

Allo stato si registra uno stato di severità medio con tendenza al peggioramento della situazione.

ATO3 - Rieti

Allo stato si sta registrando un decremento delle disponibilità idriche derivanti da fonti di approvvigionamento caratterizzate da sorgenti superficiali, a carattere non perenne, e da campi pozzi che attingono da falde con modeste

potenzialità (nella misura del 20-30% rispetto alle medie storiche) e pertanto si presume di dover fronteggiare fenomeni di carenza idrica diffusa nei prossimi mesi.

Per limitare gli impatti derivanti dal deficit di disponibilità idrica il gestore sta già effettuando manovre di chiusura notturna, in particolare nei fine settimana, nelle reti dei Comuni di Collevécchio, Foranon e Tarano e chiusure giornaliere nel comune di Borgorose per una popolazione complessiva interessata di ca. 10.000 abitanti.

Sulla base dei dati forniti dal gestore è ipotizzabile che si verifichino impatti significativi sugli utenti in n. 25 Comuni rispetto a n. 58 Comuni totali dell'ATO, per una popolazione interessata di ca. 70.000 abitanti (ca. il 40% degli abitanti totali serviti).

Al fine di mitigare i possibili impatti dovuti ad un probabile deficit della risorsa idrica disponibile nei prossimi mesi estivi il gestore del servizio idrico ha programmato

interventi emergenziali, quali limitazioni o divieti per gli usi diversi dal potabile, riduzioni delle pressioni nelle reti, turnazioni ed eventuale utilizzo autobotti ed interventi a medio-lungo termine, quali interconnessioni ed efficientamento delle reti e degli impianti, recupero dispersioni fisiche e ricerca nuove fonti.

Allo stato si registra uno stato di severità medio con tendenza al peggioramento della situazione.

ATO4 – Latina

Le precipitazioni cumulate sul territorio dell'ATO4 – Latina registrate nei primi cinque mesi del 2022 risultano sensibilmente inferiori rispetto a quelli del 2017 (anno estremamente siccitoso).

Le sorgenti a servizio dell'ATO 4 garantiscono allo stato il fabbisogno idrico richiesto.

Gli interventi realizzati di recupero dispersioni idriche congiuntamente agli interventi eseguiti a seguito della crisi idrica del 2017 per il

miglioramento del sistema idrico (interconnessioni, ricerca nuove fonti, etc) saranno in grado di mitigare il deficit di disponibilità idrica che potrebbe verificarsi, ed in particolare:

- Nella zona del Sud Pontino, mediante l'utilizzo del "Campo pozzi 25 Ponti in Comune di Formia" e della sorgente «Forma del Duca in Comune di Gaeta» oltre al "Collegamento rete di Minturno con rete Acquacampania Cellole", con una portata aggiuntiva disponibile complessiva di 220 l/s;

- Nella zona dei Monti Lepini a nord dell'ATO 4 – Latina, mediante l'utilizzo dei pozzi Volaga e dei pozzi in Comune di Amaseno, il potenziamento dei pozzi Sardellane, l'interconnessione della centrale Sardellane con i pozzi di Roccagorga e la centrale di Fiumicello ed il risanamento della condotta Sardellane in Comune di Terracina, con una portata aggiuntiva disponibile complessiva di 230 l/s; Pertanto grazie agli interventi sopra descritti, nei prossimi mesi estivi, si

prevedono impatti limitati sulla popolazione.

Nel Comune di Aprilia negli ultimi anni si è registrato un forte incremento della popolazione residente, che è passata da circa 55.000 residenti del 2002 ad oltre 70.000 del 2022, con un inevitabilmente aumento di fabbisogno idrico; Ad oggi il fabbisogno è garantito e sono in corso interventi per il potenziamento degli impianti a servizio del comune, mediante l'installazione di impianti di potabilizzazione a servizio di pozzi allo stato non utilizzati aventi una portata di ca. 20 l/s, per garantire il fabbisogno anche nel periodo estivo.

Allo stato si registra uno stato di severità medio con tendenza al peggioramento della situazione.

ATO5 – Frosinone

Anche per il territorio dell'ATO5– Frosinone le precipitazioni cumulate registrate negli ultimi 6-12 mesi risultano

significativamente inferiori alle medie storiche del periodo.

Allo stato risultano in atto turnazioni, che afferiscono principalmente a problematiche strutturali degli impianti di adduzione e delle reti di distribuzione, che interessano ca. 23.000 abitanti (pari a ca. il 5% degli abitanti serviti) in n. 22 Comuni e riduzioni delle pressioni in n. 18 comuni per una popolazione di ca. 21.000 abitanti.

Considerate le attuali condizioni idrologiche, nella prossima stagione estiva si potranno verificare condizioni di criticità diffuse in termini di disponibilità della risorsa idropotabile.

Per mitigare gli effetti dovuti al deficit di risorsa idrica disponibile il gestore ha programmato misure di tipo emergenziale nel breve periodo, quali:

- riduzione delle pressioni nelle reti, turnazioni, eventuale utilizzo autobotti e limitazione degli usi diversi da quello potabile;

- installazione di serbatoio mobili di emergenza presso le aree maggiormente interessate da criticità;

Inoltre il gestore ha programmato azioni a medio – lungo termine, quali:

- rifunionalizzazione di impianti di approvvigionamento locali (in particolare pozzi);
- recupero dispersioni fisiche nelle reti idriche;
- realizzazione di interconnessioni di reti di distribuzione, per garantire pressione anche nelle ore di maggior consumo;
- installazione di idrovalvole e riduttori sulla rete di distribuzione;

Il gestore ha programmato n. 261 interventi da eseguire entro l'estate del 2022 per mitigare gli effetti del deficit di disponibilità idrica, di questi per già realizzato n. 78 sono stati già realizzati e n. 44 risultano in corso.

In conclusione, seppur in una condizione di deficit



Regione Lazio

Focus 2- Analisi delle criticità

pluviometrico simile a quella del 2017, gli interventi posti in essere dopo tale evento (interconnessione reti, recupero perdite, ricerca nuove fonti, etc) consentono di prevedere

impatti più limitati sulla popolazione rispetto all'anno 2017. **Allo stato si registra uno stato di severità medio con tendenza al peggioramento della situazione.**

AATO 1 – Provincia di Pesaro e Urbino – situazione di severità idrica bassa, con tendenza al rapido peggioramento

A causa delle ridotte precipitazioni degli ultimi mesi, sotto le medie del periodo, sono rapidamente diminuite le portate dei corsi d'acqua e delle sorgenti ma ancora non vi sono significativi problemi per l'approvvigionamento.

Da inizio giugno è iniziato il monitoraggio giornaliero della situazione degli invasi e da metà giugno gli invasi presenti sul fiume Candigliano e sul fiume Metauro sono gestiti dall'Enel in modo da massimizzare i volumi invasati, fermando o limitando la produzione idroelettrica, vista la riduzione delle portate in arrivo alle dighe; alla diga del Furlo le portate in ingresso sono scese sotto la soglia di attenzione di 1350 l/s.

Visto l'aumento dei fabbisogni a giugno sono stati attivati e incrementati i prelievi dai campi

pozzi delle pianure alluvionali ed attivata l'interconnessione tra l'acquedotto principale e gli acquedotti ex acquedotto Mondavio – Fossombrone.

Riguardo allo schema acquedottistico del Monte Nerone presso le principali sorgenti a settembre (Pieia, Trella-Cornacchia le portate prelevate medie a maggio sono in calo rispetto ad aprile, con valori inferiori alla media del periodo e corrispondenti circa a quelle del 2021. Da giugno è stata parzialmente attivata la presa integrativa di Crivellini visto l'incremento dei fabbisogni e la riduzione delle portate delle sorgenti. I valori di portata prelevata alla sorgente di San Martino dei Muri sono molto inferiori a quelli medi degli anni 2012-2021 e la portata prelevata media mensile, ha subito un'ulteriore riduzione a maggio rispetto ad aprile, anche se con valori di poco superiori a quelli del 2021; si nota negli anni una progressiva diminuzione della disponibilità di acqua dalla sorgente.

A giugno sono iniziati alcuni limitati viaggi con autobotti per integrare serbatoi minori.

I volumi invasati alla diga di Mercatale sono pari a circa il 90% di quelli di invaso e superiori a quelli del 2021 nello stesso periodo e a quelli medi del periodo 2017-2021.

Con l'aumento delle temperature su valori elevati i consumi potranno aumentare e in caso di piogge ridotte inizieranno ad entrare in crisi le sorgenti/pozzi minori.

AATO 2 – Provincia di Ancona – Situazione di severità idrica bassa, con tendenza al peggioramento

Grazie alle copiose piogge autunnali (ottobre, novembre e dicembre 2021) le cumulate presso i pluviometri siti nelle zone montane e collinari nell'ambito del territorio dell'AATO 2 negli ultimi 6- 7 mesi risultano in genere in media o sopra la media; invece le cumulate sono negli ultimi 3-4 mesi sono quasi sempre sotto la media, a causa delle ridotte precipitazioni di maggio.

I livelli piezometrici presso la

sorgente Gorgovivo hanno subito un sensibile aumento con le piogge di ottobre-dicembre e hanno iniziato la fase di decrescita nel mese di gennaio 2022, graduale, e da metà maggio si è avviata la fase di decrescita tipica della stagione estiva-autunnale; i livelli piezometrici sono maggiori di quelli del 2021 a fine maggio.

Le portate a fine maggio presso altre sorgenti sono in genere prossime o inferiori ai valori medi degli anni precedenti, ma con valori superiori a quelli dello stesso periodo del 2021, tranne che per la sorgente capo d'Acqua (usata come integrativa della sorgente Monte Nero; attualmente non è necessaria l'integrazione); in ogni caso le sorgenti hanno iniziato la fase di decrescita anticipatamente rispetto all'anno medio di circa 1,5 mesi, come già avvenuto nel 2021.

A fine maggio le captazioni ausiliarie non erano state attivate salvo il pozzo Macere per sostenere l'approvvigionamento del Comune di Cerreto d'Esi, attivato in anticipo rispetto all'anno medio.

Se le piogge nei prossimi mesi estivi saranno sopra la media del periodo non si presenteranno problemi rilevanti di approvvigionamento, se invece saranno siccitosi, come avvenuto nel 2021, si potrebbe avere il rischio di crisi idrica a inizio autunno.

AATO 3 – Provincia di Macerata (e parte della Provincia di Ancona) – Severità idrica bassa, con tendenza al peggioramento

Non vi sono variazioni rilevanti rispetto ad aprile ma si conferma la continua riduzione della disponibilità della risorsa idrica, in particolare per gli approvvigionamenti da sorgente del territorio medio-collinare.

La situazione di disponibilità delle risorse idriche non presenta significative criticità ma le principali sorgenti (Niccolini, Valcimarra, Crevalcore) mostrano a maggio portate inferiori a quelle medie degli anni precedenti, sia pure con valori prossimi o superiori a quelli del 2021. Per altre sorgenti nel territorio medio-collinare delle vallate del Potenza e del Chienti (Acquasanta, Le

Vene e altre minori) si conferma la tendenza alla continua riduzione della disponibilità idrica.

Sono attive alcune fonti integrative a Camorotondo di Fiastrone e Castelsantangelo sul Nera; per il Comune di Apiro è stata negata (APM) l'attivazione di nuove utenze idroesigenti (allevamenti avicoli, ecc.) per uso diverso da quello potabile, vista la limitata disponibilità della risorsa; alcune autobotti sono state utilizzate a Camerino per far fronte ad alcuni picchi di fabbisogni;

Per l'approvvigionamento da pozzi nella fascia costiera non si registrano variazioni significative rispetto ai mesi scorsi e non vi sono difficoltà; è attiva l'interconnessione con l'acquedotto del gestore Tennacola (AATO 4) per Civitanova Marche; è stata comunque attivata/intensificata l'attività di ricerca perdite da parte del gestore ATAC di Civitanova.

Le portate alla stazione idrometrica di San Severino sul Fiume Potenza sono ben inferiori alla media del 2012-2021 e di poco inferiori a quelle minime raggiunte 2021 (che rappresentava la

minima assoluta del periodo 2012-2021).

Il livello del lago di Castreccioni, dopo i valori minimi raggiunti lo scorso anno, ha mostrato una significativa risalita con un aumento dei volumi invasati, passando da circa 20.000.000 mc a circa 30.460.000 mc (73% volume invaso) a fine aprile, quando è iniziata una lieve riduzione; da metà maggio la riduzione si è accentuata e al 20 giugno il volume di invaso è pari a circa 28.500.000 mc (circa 2.000.000 in più dello stesso periodo del 2021). I volumi invasati sono comunque inferiori a quelli medi del periodo 2017-2021; rimane importante il monitoraggio al fine di regolare l'uso irriguo per garantire l'approvvigionamento idropotabile ed è sollecitata dal gestore Acquambiente la definizione un apposito protocollo per regolare i differenti usi.

AATO 4 – Provincia di Macerata (e parte) di Fermo – Situazione di severità idrica bassa, con tendenza al peggioramento

Presso le due principali sorgenti che alimentano il sistema acquedottistico

(Capotenna e Giampereto) le portate a maggio hanno avuto ancora un incremento rispetto al mese precedente con valori complessivamente prelevati un poco inferiori ai valori medi.

Per la sorgente Capotenna si registrano delle portate in crescita rispetto ad aprile seguendo l'andamento medio degli anni precedenti (con massimi a giugno-luglio), ma con valori assoluti ben inferiori ai valori medi; da giugno le portate giornaliere disponibili sono nuovamente in discesa e da metà giugno è in ulteriore progressione negativa. Presso la sorgente Capotenna si riscontra una riduzione delle portate disponibili nel tempo e negli ultimi anni (dal 2017) si sono registrate portate minime nei mesi estivo-autunnali piuttosto ridotte.

Per la sorgente Giampereto i valori di portata disponibili a maggio sono poco inferiori alla media degli anni precedenti.

I campi pozzi integrativi delle pianure alluvionali a maggio praticamente non sono stati attivi.

Da metà giugno sono stati attivati i pozzi integrativi presenti nella pianura alluvionale f. Chienti visto l'aumento dei fabbisogni a causa dell'aumento delle temperature, con dell'inizio della stagione balneare, e vista la parziale riduzione della portate della sorgente Capotenna.

AATO 5 – Provincia di Fermo (parte) e Ascoli Piceno – Severità idrica alta

La situazione di criticità viene confermata, permanendo gli effetti della rilevante riduzione di portata presso alcune sorgenti (Foce di Montemonaco) o scomparsa delle stesse (Forca Canapine,...) a seguito del sisma del 2016.

La situazione complessiva delle sorgenti vede un'inversione di tendenza con aumento delle portate disponibili, continuando il trend da aprile in linea con l'andamento medio (con i massimi a maggio o giugno), ma con valori assoluti più bassi di quelli del 2021 (anche del 2020 se si considerano anche gli apporti dei pozzi 1-2-3-4); in ogni caso i valori di

portata disponibili sono sensibilmente inferiori a quelli pre-sisma.

La sorgente Foce di Montemonaco mostra un trend altalenante, fortemente influenzato dagli eventi meteorici, con una portata in lieve crescita a maggio rispetto ad aprile (+ 15 l/s), grazie ad alcune piogge e lo scioglimento delle nevi; la portata disponibile è integralmente captata.

E' ancora vigente l'autorizzazione al prelievo straordinario dagli impianti di soccorso di Santa Caterina (per max 80 l/s) e dai nuovi pozzi 6 e 7 di Capodacqua (per max 100 l/s), sino al 30 giugno 2022, rilasciata nel Comitato Provinciale di Protezione civile del 30 dicembre 2022; il prelievo dai pozzi di soccorso è ancora attivo con la riduzione programmata del prelievo dai pozzi 6-7 di Capodacqua per preservare la falda, visto il parziale aumento della portata dalla sorgente; l'AATO 5 ha chiesto la convocazione del Comitato Provinciale di Protezione Civile per rinnovare l'autorizzazione straordinaria al prelievo per i pozzi

di Santa Caterina e i pozzi 6-7 di Capodacqua è stato fissato al giorno 27 giugno il prossimo Comitato di Protezione Civile.

Si è conclusa favorevolmente la conferenza dei servizi relativa al procedimento di PAUR per la concessione ordinaria di 150 l/s (+ 50 l/s a specifiche condizioni) per il prelievo dal campo pozzi di Castel Trosino.

Le attività straordinarie di ricerca perdite hanno permesso di ridurre i fabbisogni di prelievo di circa il 7-8% nei primi mesi del 2022 rispetto al 2021.

La situazione è tale da far permanere la condizione del codice rosso della procedura di emergenza idrica del gestore ed è attivo il 3° stadio di detta procedura ma non è più attiva, da dicembre, la chiusura notturna dei serbatoi.



Regione Abruzzo

Focus 4 - Analisi delle criticità

Subambito Aquilano - SEVERITA' IDRICA BASSA. Il grado di severità idrica viene valutato basso poiché, nonostante nei territori dei Distretti di L'Aquila e dell'Alta Valle dell'Aterno non si rilevano aree con crisi idrica, limitatamente al Comune di Villa S. Lucia alimentato soltanto da piccole Sorgenti locali, qualora dovesse verificarsi un ulteriore abbassamento delle portate, anche per l'aumento delle presenze nei mesi estivi, si procederà al rifornimento con autobotte così come già effettuato negli anni passati. Inoltre, nel distretto dell'altopiano delle Rocche, durante lo scorso mese di maggio, si è evidenziato un lieve abbassamento delle portate nelle Sorgenti locali che nei prossimi mesi potrebbe subire un ulteriore peggioramento.

In particolare, nel Comune di Rocca di Cambio, qualora dovesse verificarsi una ulteriore diminuzione delle portate e considerato il possibile aumento delle presenze nei mesi estivi, se necessario, verrà attuata la sospensione notturna dell'erogazione ed il rifornimento con autobotte mentre nel Comune di

Rocca di Mezzo oltre all'adozione delle stesse azioni di contrasto emergenziali del Comune di Rocca di Cambio, si procederà anche a richiedere un aumento di portata dalla Sorgente di Rio Pago all'Ente Gestore del sub-ambito marsicano.

Subambito Marsicano - SEVERITA' IDRICA BASSA. La stagione primaverile, ormai al termine è caratterizzata da un incremento delle temperature che hanno fatto innalzare i consumi idrici ben oltre la soglia stagionale. Nonostante la disponibilità idrica sulla rete di adduzione, attualmente in 13 comuni dei 33 serviti si attua una turnazione oraria per la distribuzione idrica della rete cittadina.

Subambito Peligno - Alto Sangro - SEVERITA' IDRICA NULLA. Le precipitazioni piovose e nevose registrate nella stagione invernale appena trascorsa, hanno consentito un discreto approvvigionamento idrico degli acquiferi che alimentano le sorgenti e i pozzi dei Comuni gestiti, comportando di conseguenza un miglioramento del sistema di



Regione Abruzzo

Focus 4 - Analisi delle criticità

di distribuzione idrica. Le sorgenti sono in ripresa e gli emungimenti dai campi pozzi sono in diminuzione pertanto non si registrano attualmente criticità sul territorio gestito.

Subambito Pescara - SEVERITA' IDRICA NULLA. Non si registrano attualmente criticità sul territorio. Le due criticità presentatesi, turnazione di chiusura notturna al serbatoio S.Tommaso di Caramanico e turnazione di chiusura notturna al serbatoio S.Chiara, sono state superate grazie ad un intervento di riefficientamento della linea di adduzione dalla Sorgente S.Benedetto per la prima e la seconda grazie all'installazione di una pompa che garantisce una maggiore portata in distribuzione di 3/4 l/s tale da soddisfare il bisogno di Atri centro. Confrontando giugno 2022 e giugno 2021, nel mese di giugno 2021 caratterizzato anch'esso da alcuni mesi estivi con fornitura idrica intermittente, gli sfiori erano pressochè nulli e non vi era alcun modo per sopperire alla carenza di circa 200 l/s.

Ad oggi invece, sono presenti sfiori presso alcune fonti e le condizioni meteorologiche potrebbero evolvere positivamente, consentendo lo scongiurarsi di uno stato emergenziale. Infatti, attualmente, i pozzi di Mortaio d'Angri sono spenti (potrebbe essere disponibile una portata massima di circa 90 l/s), quelli di Bussi S.Rocco non emungono il massimo della portata (potrebbero ulteriormente fornire 182 l/s), quelli di Bussi S.Rocco non emungono il massimo della portata (potrebbero ulteriormente fornire 182 l/s). Dal confronto dei dati relativi agli ultimi 3 anni con il 2007, considerato il peggiore degli ultimi 20 anni e caratterizzato da una grave emergenza idrica, risulta una maggiore disponibilità di circa 62 l/s.

Subambito Teramo - SEVERITA' IDRICA MEDIA tendente ad ALTA. Le captazioni principali (Traforo Gran Sasso, Mescatore-Fossaceca, Vacelliere) seguono un andamento di progressiva diminuzione delle portate di lungo periodo, mentre nel breve si assiste ad una significativa contrazione del gruppo Mescatore-



Regione Abruzzo

Focus 4 - Analisi delle criticità

Fossaceca-Vacelliere con conseguente incremento della portata dall'impianto di potabilizzazione di Colle di Croce.

Tale situazione peggiorerà a ridosso della stagione estiva, con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica in particolare nell'area dei comuni Costieri e della Val Vibrata e dell'Alto Teramano con conseguente e probabile ricorso ad autobotti e turnazioni dei serbatoi.

Risultano indisponibili, da circa tre anni, le acque di drenaggio della galleria che ospita il Laboratorio INFN, per una portata che ammonta a circa 100 litri/secondo, poiché soggette a sequestro giudiziario. Allo stesso tempo non risultano oggi derivabili le acque dal canale di gronda ENEL "opera di presa Fontenera", località Casale San Nicola di Isola del Gran Sasso, quantificabili in circa 250 l/s, a causa di fenomeni franosi che hanno danneggiato l'opera di presa. Al fine di mitigare le prossime criticità estive (Litoranea-Vibrata), questa Società ha predisposto, in via d'urgenza, un investimento dedicato per l'impianto di sollevamento di

Villa Vomano, alimentato anch'esso dal potabilizzatore di Colle di Croce. Per tali ragioni, la capacità di produzione del potabilizzatore risulterà vincolata al soddisfacimento in via prioritaria dei fabbisogni dei comuni costieri e della Val Vibrata.

Subambito Chietino - SEVERITA' IDRICA MEDIA. Nell'opera di presa dell'acquedotto Verde la situazione della disponibilità idrica (attualmente è pari a 1174 l/s) è sufficiente a garantire la quantità massima trasportabile con le attuali condotte e permette di garantire il fabbisogno idrico del periodo. Un andamento in linea con il periodo dell'anno ma la quantità di risorsa che sgorga è inferiore agli anni precedenti. Questa situazione fa ipotizzare uno stato di probabile difficoltà idrica nel periodo estate-autunno 2022. Per quanto riguarda le altre opere di presa, essendo più superficiali, stanno beneficiando degli effetti climatici, pertanto riescono a soddisfare le esigenze locali. Proseguono le interruzioni programmate che, nel mese di maggio, hanno interessato 10

REGIONE
ABRUZZO



Regione Abruzzo

Focus 4 - Analisi delle criticità

Comuni su 87 serviti (in aumento rispetto al precedente aggiornamento).



Regione Toscana

Regione Toscana

Focus 5 - Analisi delle criticità

Il quadro idro-pluviometrico della porzione di territorio toscano ricompreso nel distretto dell'Appennino Centrale si conferma coerente, con una forte carenza di piogge, con quanto presentato in sede di Osservatorio da IRSA-CNR ; conseguentemente anche le portate fluviali sono al minimo. Per ulteriori dettagli si rimanda al focus predisposto dal Servizio Idrologico e Geologico Regionale (SIGR) agli atti dell'osservatorio.

Riguardo la disponibilità di risorsa si segnala quanto segue:

a) per le sorgenti dell' Amiata si confermo un calo della sorgente Galleria alta di S. Fiora, tanto che non sfiora più, in parte anche a fronte di maggior consumo, per un trend oramai stabile di calo. In calo anche le Arbure seppur in maniera meno ingente. Questo quadro si accorda con quanto emerso dall'intervento della Regione Lazio (ing. Battaglino) relativamente alle sorgenti di Piancastagnaio e Le Vene utilizzate dal gestore del servizio idrico del viterbese (TALETE spa)

dove viene segnalato un'abbassamento del 30 %;

b) riguardo all' Invaso dell' Elvella (unica risorsa disponibile per il rifornimento idropotabile del comune di per San Casciano dei Bagni, circa 1530 a.b) considerato che l' invaso ha anche un utilizzo ad uso irriguo dovrà essere gestita una ripartizione della risorsa disponibile (attualmente circa 1,7 Mmc, comunicazione del gestore - Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina) tale da garantire in sicurezza l' approvvigionamento idropotabile fino a ottobre riservando allo stesso una disponibilità stimabile a 200.000 mc;

c) l' invaso dell' Astrone nel bacino del Torrente Astrone è riempito quasi al massimo livello possibile 12,58 m lo sfioro è a 14,30 metri;

d) anche per l' invaso di Montedoglio si pone la questione della ripartizione di risorsa, garantendo in sicurezza la quota necessaria all' uso idropotabile ad uso del territorio toscano, come effettuata ordinariamente ed anche nelle emergenze idriche precedenti come quella del 2017.



Regione Toscana

Regione Toscana

Focus 5 - Analisi delle criticità

Si segnala la necessità che conclusi i lavori di ripristino dello sfioratore, si possano velocemente acquisire le autorizzazioni necessarie a ripristinare il volume di invaso originario; per permetterne l' utilizzo nei mesi dell'autunno-inverno così da avere, dal maggio 2023, un livello disponibilità di risorsa disponibile maggiore di quello di quest'anno;

e) segnalo la situazione particolare del Lago di Chiusi (sito distretto dell' Appennino Settentrionale, che già raggiunto i livelli minimi di invaso) unica fonte dell' acquedotto di Chiusi, che sarebbe possibile ed necessario alimentare, con dei canali, dal bacino del Torrente Tresa che attualmente adducono totalmente al Lago Trasimeno, per cui sono una risorsa egualmente importanti.

Riguardo le azioni già poste in

essere si segnala:

- a) monitoraggio da parte del SIGR delle portate dei fiumi e dei livelli di falda assieme ai idropluviometrica disponibili direttamente sul sito web del SIGR,
 - b) l' Autorità Idrica Toscana ha inviato una nota ai sindaci per la limitazione dell'uso dell' acquedotto pubblico al solo utilizzo idropotabile (disposto con ordinanza sindacale) allegando anche uno schema di ordinanza;
 - c) l' Autorità Idrica Toscana attivato con i gestori un monitoraggio di dettaglio della situazione dei sistemi acquedottistici ed delle attività poste in essere la risoluzione delle criticità.
- Il quadro generale per la parte del bacino ricadente in toscana è quello di un quadro di severità idrica MEDIA con tendenza al peggioramento.**